

### I film dal 22 maggio al 27 giugno 2021



SOCIALE  
KIDS

Animazione, 94 min.

**SABATO 22 MAGGIO 17.00**  
**DOMENICA 23 MAGGIO 15.00**

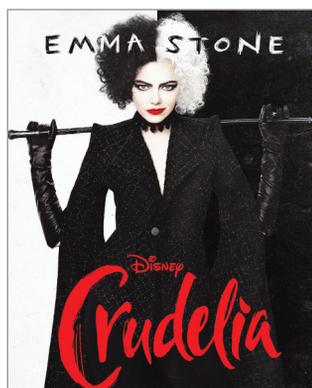
*Freddy vuole diventare un grande lupo mannaro come suo padre, ma si trova trasformato in un feroce... barboncino.*



Commedia, 134 min.

**SABATO 22 MAGGIO 20.00**  
**DOMENICA 23 MAGGIO 18.00**  
**MERCOLEDÌ 2 GIUGNO 21.00**  
**SABATO 5, DOMENICA 6 21.00**

*L'amicizia, i sogni e le delusioni di un gruppo di ragazzi dagli anni Ottanta a oggi.*



Commedia, 134 min.

**MERCOLEDÌ 26 MAGGIO 20.00**  
**GIOVEDÌ 27, VENERDÌ 28 MAGGIO 20.00**  
**SABATO 29 MAGGIO 16.00, 20.00**  
**DOMENICA 30 MAGGIO 16.00, 20.00**  
**MERCOLEDÌ 2 GIUGNO 16.00**  
**SABATO 5, DOMENICA 6 16.00**

*Le origini della perfida stilista della Disney nel prequel di "La carica dei 101". Magnifica colonna sonora con Rolling Stones, Beatles, Doors, Blondie, Bee Gees, Supertramp, Clash, David Bowie, ecc.*

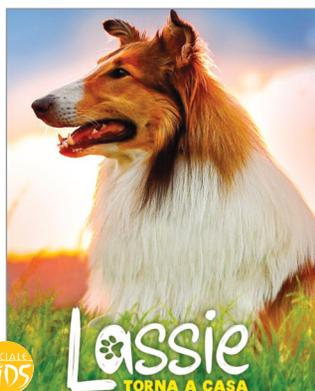


Drammatico, 97 min.

**GIOVEDÌ 10 21.00**  
**VENERDÌ 11 21.00**  
**SABATO 12 21.00**  
**DOMENICA 13 21.00**

*Potentissimo, inquietante e commovente dramma sul tema della demenza senile, con un Anthony Hopkins in un ruolo pensato per spezzarci il cuore: un personaggio pieno di rabbia, disagio e incertezza ma, anche, lampi di umorismo e una vivace pienezza di vita.*

## VERITÀ PER GIULIO REGENI



SOCIALE  
KIDS

Aventura, 100 min.

**SABATO 12, DOMENICA 13 17.30**  
**SABATO 19, DOMENICA 20 17.30**  
**SABATO 26, DOMENICA 27 17.30**

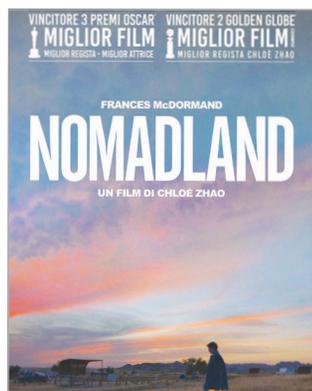
*Una storia emozionante per tutta la famiglia. "Quando scegli di vivere con un cane, è per sempre": l'indissolubile legame tra un ragazzino e il suo collie, una femmina di nome Lassie, nel nuovo adattamento dello storico romanzo del 1940 "Torna a casa, Lassie!" di Eric Knight, da cui nel 1943 venne tratto l'omonimo film (il primo di una lunga serie) con Roddy McDowall e Liz Taylor.*



Biografico, 106 min.

**VENERDÌ 18 21.00**  
**SABATO 19 21.00**  
**DOMENICA 20 21.00**

*Nella sua opera di debutto il regista Gianluca Jodice porta in scena l'ultimo D'Annunzio, quello fiaccato nel corpo e nell'animo, spiato e avvilito dal regime fascista. Il Vate, interpretato da Sergio Castellitto, è bloccato musealmente nel Vittoriale degli Italiani che, in maniera estremamente suggestiva, fa da sfondo originale al film.*



Drammatico, 108 min.

**VENERDÌ 25 21.00**  
**SABATO 26 21.00**  
**DOMENICA 27 21.00**

*Una ballata dedicata al vagabondaggio per necessità di chi è stato distrutto dalle crisi finanziarie. Un film da vedere su grande schermo perché ha ragione Frances McDormand, "Nomadland" ha bisogno di spazio: i suoi personaggi, le loro storie, la loro visione del mondo hanno bisogno di uno spazio grande come i territori americani che attraversano.*



UN BIRBANTE IN FUGA

## BIGLIETTI & ABBONAMENTI

**Indirizzo:** Cinema Teatro Sociale, Via XX Settembre 5, Gemona del Friuli.

**Biglietti:** Ingresso intero: € 7,00 • Ingresso ridotto: € 5,00 (bambini e ragazzi dai 4 ai 14 anni; ex ragazzi over 65; studenti scuole superiori e universitari fino a 25 anni; persone con disabilità; soci CEC, Pro Glemona, Circolo del Personale del Comune di Gemona) • Carta "lo Studio": € 4,00.

La cassa apre mezz'ora prima dell'inizio dello spettacolo.

**Abbonamento 10 ingressi** (eventi speciali esclusi): € 40,00 (validità: un anno dalla data di emissione; è possibile usufruire di due ingressi per spettacolo).

**E-mail:** sociale@cinetecadelFriuli.org

**Newsletter:** Visitate il sito del Sociale e iscrivetevi alla newsletter. Riceverete notizie e anticipazioni sul programma e sarete tempestivamente informati in caso di cambiamenti dell'ultima ora.

## NORME DI SICUREZZA ANTICOVID-19 NORME DI SICUREZZA ANTICOVID-19

**Mascherina e distanziamento** Indossare sempre la mascherina e tenerla correttamente (coprendo bocca e naso) durante tutta la permanenza in sala. Vanno usate mascherine chirurgiche o FFP2; quelle cosiddette "di comunità" non sono accettate. Va sempre rispettata la distanza di un metro ed evitato qualsiasi assembramento.

**Temperatura e tracciabilità** Nell'atrio bisogna passare davanti al termoscanner per il controllo della temperatura corporea e per l'igienizzazione delle mani. Ad ogni spettacolo va presentato alla cassa un foglio con nome, cognome, recapito telefonico e numero di eventuali congiunti. Questi dati saranno conservati per 14 giorni.

**Posti in sala** Per assicurare a tutti il necessario distanziamento (una poltrona libera ai lati e una davanti) e agevolare le operazioni di disinfezione della sala, i posti sono assegnati alla cassa. Gli spettatori non possono occupare posti diversi da quelli riportati sul proprio biglietto. I congiunti possono sedere vicino fino a un massimo di 4.

**100% LUPO** (*100% Wolf*) di Alexs Stadermann. Voci: Ninna e Matti, Capitan Blazer. Animazione, 85 min. US 2020. [Notorious Pictures, 20.05.21]

Freddy Lupin, erede di una potente famiglia di lupi mannari, è un giovane sicuro di sé, certo che diventerà il lupo mannaro più temibile di sempre, ma allo scoccare del suo 14° compleanno, durante il rito della sua prima trasformazione qualcosa va storto ed egli si troverà trasformato in un feroce... barboncino.

Questo film doveva uscire l'anno scorso in occasione della festa di Halloween e noi lo avevamo scelto per riprendere, il 30 ottobre, l'attività cinematografica del Sociale sospesa da marzo. E invece il 26 ottobre cinema e teatri furono costretti a chiudere per ulteriori 6 mesi a causa dell'impennata autunnale dei contagi da Covid-19. Rimasto senza schermi, anche *100% lupo* ha dovuto aspettare il ritorno del pubblico in sala.

**GLI ANNI PIÙ BELLI** di Gabriele Muccino. Con Pierfrancesco Favino, Micaela Ramazzotti, Kim Rossi Stuart, Claudio Santamaria, Emma Marrone. Fotografia: Eloi Moli. Commedia, 134 min. IT 2020. [01 Distribution, 13.02.2020]

In questo "kolossal dei sentimenti mucchiniani al 100%", quattro ragazzi, cresciuti nel centro di Roma ma con estrazioni sociali diverse, vedranno le loro vite evolvere in maniere e direzioni anche sorprendenti, tra delusioni e riscatti. "Impossibile non amare questo film imperfetto ma pieno di vita, che Muccino vede come film generazionale degli oggi quasi cinquantenni italiani, a cavallo tra il 1983 de 'Il tempo delle mele' e delle botte in testa della polizia, gli anni di Mani pulite, quelli dell'arrivo di Berlusconi, fino ai Cinque stelle e a quello che siamo oggi." (Marco Giusti)

Nel febbraio 2020, quando mai avremmo immaginato che il termine inglese "lockdown" sarebbe diventato parte del nostro lessico familiare, avevamo prenotato *Gli anni più belli* dal 13 al 18 marzo. Ma l'8 marzo il Sociale, come ogni altro cinema del Paese, aveva dovuto chiudere. A oltre un anno di distanza ci è parso un titolo benaugurante per la riapertura.

**IL CATTIVO POETA** di Gianluca Jodice. Con Sergio Castellitto, Francesco Patané, Tommaso Ragno. Fotografia: Daniele Cipri. Biografico, 106 min. IT 2021. [01 Distribution, 20.05.21]

"Scritto e diretto da Gianluca Jodice, il film mescola senza alcuna timidezza, ma con molta delicatezza e altrettanto talento dati biografici rigorosi (la consulenza, pour cause inopugnabile, è firmata da Giordano Bruno Guerri) sullo sfondo oscuro e allarmato dell'Italia fascista in procinto di precipitare nella folle avventura della guerra mondiale che determinò la sua catastrofe e ferì a morte molti dei suoi anni a venire. S'immagina, infatti, che nella primavera del '36 si materializzi al Vittoriale - ovvero la villa sopra Gardone del Garda dove Gabriele D'Annunzio abitò negli ultimi diciassette anni della sua vita - la sfuggente silhouette di Comini, un giovanissimo federale di Brescia incaricato dal suo mentore Starace di spiare il Vate sempre più incline a dissociarsi dall'abbraccio fatale del regime con la Germania nazista. Nel magnifico duello attoriale tra l'inedito Francesco Patané e il re dei trasformisti Castellitto s'intreccia, così, un reciproco rapporto fitto di elementi contraddittori e scivolosi, dal sospetto al timore e dallo stupore alla fascinazione: devoto a una lineare e personale vena anti-retorica, Jodice mette in scena una metaforica e impietosa caccia all'animale morente più amato e detestato della letteratura e del costume nazionali, il più spregiudicato e temerario, il più avido e carnale e senza dubbio il più moderno e profetico." (Valerio Caprara)

**CRUDELIA** (*Cruella*) di Craig Gillespie. Con Emma Stone, Emma Thompson, Mark Strong, Paul Walter Hauser, Joel Fry. Fotografia: Nicolas Karakatsanis. Commedia, 134 min. US 2021. [Walt Disney, 26.05.21]

"*Cruella* è un film pieno di musica, ovunque e per tutto il tempo. Musica originale, composta per il film ma soprattutto musica non originale, una colonna sonora di rock tra il 1965 e il 1970 anche se la storia si svolge principalmente nel 1976. È così pieno di musica perché è proprio dalla musica che trae la sua forza. La sua idea centrale, ovvero che Cruella De Mon (Cruella De Vil nell'originale) sia una ribelle, un'anticonformista e per questo invisa al mondo, non sta nel racconto ma sta nella musica. Quel che farà lungo tutto il film non sarà diverso da ciò che di solito fanno gli eroi per affermare se stessi, la musica però fornirà tutta un'altra chiave di lettura anticonformista." (Wired.it)

"Coloratissimo kolossal superpunk e superqueer", con meravigliosi costumi della settantenne Jenny Beaven ispirati a Vivien Westwood ma anche ai vestiti di insetti di Jan Fabre.

**THE FATHER - NULLA È COME SEMBRA** (*The Father*) di Florian Zeller. Con Anthony Hopkins, Olivia Colman, Imogen Poots, Rufus Sewell. Fotografia: Ben Smithard. Drammatico, 97 min. GB 2020. [Bim Distribuzione, 20.05.21]

2 premi Oscar 2021: miglior sceneggiatura non originale; miglior attore protagonista.

"Lasciate ogni speranza, o voi che entrate: a casa del venerabile Anthony (Hopkins) nulla è ciò che sembra, a partire dalla stessa casa; nulla si trova mai nello stesso posto o accade nel medesimo ordine; nessuna certezza conforta quei mobili così familiari, quell'interno caldo e accogliente in cui ogni tanto appaiono misteriosi estranei, quella poltrona in cui il vegliardo si adagia per ascoltare le sue musiche preferite (su tutte l'incantevole aria di Nadir da 'Les pêcheurs de perles' di Bizet: ma l'intera colonna sonora curata da Ludovico Einaudi è per una volta un modello di aderenza e concisione).

Perfino quella figlia che passa sempre a trovarlo (Olivia Colman) sembra oscillare tra diversi gradi di esistenza. Una volta sta per trasferirsi a Parigi dal nuovo compagno, proprio lei che è divorziata da anni. Un'altra discute col marito (Rufus Sewell) cosa fare con quel vecchio padre che forse non ci sta più con la testa, anche se si ostina a dire il contrario. Un'altra ancora gli porta in casa, quella casa sempre simile e sempre diversa, una ragazza che - chissà perché - dovrebbe occuparsi di lui (Imogen Poots), ma almeno è sorridente, graziosa e lo guarda incantata ballare il tip-tap..."

Da David Lynch a Charlie Kaufman, da David Cronenberg a George Clooney (sì, lui: qualcuno ricorda 'Confessioni di una mente pericolosa?'), innumerevoli sono i film e i registi che hanno usato il cinema per abolire ogni distanza fra realtà e delirio, conscio ed inconscio, visione e allucinazione.

Adattando in prima persona la sua fortunatissima pièce (in Italia la allestì Piero Maccari-nelli), il drammaturgo francese Florian Zeller, classe 1979, fa qualcosa di diverso e molto efficace. Qui non sono le "stanze" della psiche a confondersi ma i tempi, dunque gli spazi di una vita. Generando un'infinita cripto-soggettiva che avvolge lo spettatore portandolo dentro la demenza di Anthony con la precisione abbacinante del sogno a occhi aperti. In un crescendo che non perde mai concretezza grazie alla complicità di Christopher Hampton ('Le relazioni pericolose') nel riscrivere la pièce per lo schermo. E all'interpretazione semplicemente gigantesca, esuberante e insieme controllatissima, di Anthony Hopkins. I due Oscar, miglior attore e miglior adattamento, non potevano essere dati meglio. Anche questo accade di rado." (Fabio Ferzetti)

**LASSIE TORNA A CASA** (*Lassie: Eine abenteuerliche Reise*) di Hanno Olderdissen. Con Nico Marischka, Sebastian Bezzel, Anna Maria Mühe, Bella Bading. Fotografia: Martin Schlecht. Avventura, 100 min. DE 2020. [Lucky Red 10.06.21]

"Lassie: un viaggio avventuroso", come recita il titolo originale tedesco, riporta sullo schermo la figura del cane Lassie, una collie dal pelo lungo che è stata negli anni anni protagonista di molti libri, film e serie televisive. Il termine "lassie" significa "ragazza" nel dialetto scozzese ma nell'immaginario comune è legato oramai alla figura del cane apparso per la prima volta in un racconto dello scrittore Eric Knight apparso sul *Saturday Evening Post* nel 1938 e poi ampliato ed edito come romanzo nel 1940 - *Lassie Come-Home*, un best seller mondiale che nel 1943 diventa un film MGM con l'undicenne Liz Taylor.

**NOMADLAND** di Chloé Zhao. Con Frances McDormand, David Strathairn, Linda May. Fotografia: Joshua James Richards. Drammatico, 108 min. USA 2020. [Walt Disney, 29.04.21]

3 premi Oscar 2021: miglior film; miglior regista; miglior attrice protagonista.

*Nomadland* parla dei "nuovi nomadi" americani, persone che per necessità economica o per volontà di abbandonare le convenzioni sociali vivono spostandosi attraverso gli Stati Uniti e facendo lavori saltuari: la protagonista è Fran (Frances McDormand), sessantenne che, dopo la morte del marito, lascia la casa e inizia a viaggiare in un furgone, facendo conoscenza con altri "nomadi moderni". Un film arrivato nei cinema al momento giusto perché dopo mesi distanti dai grandi schermi è una boccata d'aria fresca, con le sue vedute open air e bellissime immagini, capaci di rappresentare al meglio il rapporto tra i personaggi in scena e l'ambiente che li circonda.

"Per favore guardate il film sullo schermo più grande possibile e portate tutti quelli che conoscete in sala a vedere tutti i film premiati quest'anno": questo l'invito lanciato da Frances McDormand nella notte degli Oscar 2021. Un invito che speriamo vivamente sia raccolto anche dagli spettatori del Sociale.

## VECCHI ABBONAMENTI

Se possedete un abbonamento al Cinema Sociale emesso a partire dal giugno 2018, con conseguente scadenza a partire dal giugno 2019, e non lo avete ancora esaurito, non gettatelo via ma esibitelo alla cassa. Infatti la validità degli abbonamenti che non è stato possibile utilizzare completamente prima a causa dei lavori del 2019 (sala chiusa da giugno a dicembre) e poi a causa della pandemia da Covid-19 (sala chiusa per oltre 14 mesi) è stata prorogata, d'intesa con la Siae, fino al gennaio 2022.